



CORSO DI STUDIO *Filosofia L-5*

ANNO ACCADEMICO *2023-2024*

DENOMINAZIONE DELL'INSEGNAMENTO *Ermeneutica filosofica / Philosophical Hermeneutics (9 CFU)*

Principali informazioni sull'insegnamento	
Anno di corso	Il anno
Periodo di erogazione	Il semestre: 26-02-2024 / 15-05-2024
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	9
SSD	M-FIL/01 Filosofia teoretica
Lingua di erogazione	Italiano
Modalità di frequenza	La frequenza è vivamente consigliata, anche per la modalità didattica, che prevede laboratori ed esoneri

Docente	
Nome e cognome	Annalisa Caputo
Indirizzo mail	annalisa.caputo@uniba.it
Telefono	Non c'è telefono personale in stanza
Sede	Studio nel Palazzo Ateneo (P.zza Umberto I 1), secondo piano
Sede virtuale	Sarà aperta una stanza teams apposita all'inizio del corso
Ricevimento	Prima e dopo le lezioni e su appuntamento

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
225	63		162
CFU/ETCS			
9			

Obiettivi formativi	Conoscenza dei temi, dei problemi e delle metodologie della Ermeneutica Filosofica. Acquisizione della capacità di analisi critica dei testi e comprensione delle dinamiche storico - culturali di riferimento.
Prerequisiti	Non sono richieste conoscenze preliminari

Metodi didattici	Lezioni frontali e partecipate; ppt con immagini; visione di parti di film; seminari con esperti, aperti anche all'esterno; laboratori di cooperative learning tra studenti in presenza, in aula.
-------------------------	---

Risultati di apprendimento previsti <i>Da indicare per ciascun Descrittore di Dublino (DD=</i>	
--	--



<p>DD1 Conoscenza e capacità di comprensione</p> <p>DD2 Conoscenza e capacità di comprensione applicate</p> <p>DD3-5 Competenze trasversali</p>	<p>- Descrittore di Dublino 1: <i>conoscenza e capacità di comprensione</i></p> <ul style="list-style-type: none">○ Conosce ed è capace di utilizzare i contenuti acquisiti per interpretare il mondo quotidiano e le relazioni interpersonali○ Conosce ed è capace di comprendere testi di ermeneutica filosofica sia all'interno del loro contesto storico, sia nella loro possibilità di parlare al presente, a partire dalla loro 'alterità' <p>- Descrittore di Dublino 2: <i>capacità di applicare conoscenza e comprensione</i></p> <ul style="list-style-type: none">○ Sa promuovere la dimensione dialogica○ Sa favorire l'interpretazione del rapporto con l'alterità○ sa favorire feconde relazioni interculturali ed equilibrati processi di integrazione e mediazione <p>- Descrittore di Dublino 3: <i>capacità critiche e di giudizio.</i></p> <ul style="list-style-type: none">● <i>Autonomia di giudizio</i> <p>Al termine dell'insegnamento lo/la studente/studentessa dovrà essere in grado di</p> <ul style="list-style-type: none">○ Leggere un passo filosofico ed esprimere un giudizio critico rispetto ad esso○ Contestualizzare e aggiornare le questioni affrontate <p>- Descrittore di Dublino 4: <i>capacità di comunicare quanto si è appreso</i></p> <p>Al termine dell'insegnamento lo/la studente/studentessa dovrà essere in grado di</p> <ul style="list-style-type: none">○ discutere in maniera corretta e competente in relazione ai temi dell'ermeneutica filosofica sia tra specialisti che tra non specialisti○ utilizzare in maniera corretta le parole-chiave dei testi filosofico-ermeneutici, in riferimento anche alla lingua originale. <p>- Descrittore di Dublino 5: <i>capacità di proseguire lo studio in modo autonomo nel corso della vita</i></p> <p>Al termine dell'insegnamento lo/la studente/studentessa dovrà essere in grado di utilizzare le competenze acquisite per</p> <ul style="list-style-type: none">○ analizzare, sintetizzare, ripresentare il contenuto di testi;○ collegare in maniera sincronica e diacronica testi;○ applicare le questioni testuali ai contesti contemporanei
<p>Contenuti di insegnamento (Programma)</p>	<p>Titolo del corso: La potenza delle parole</p> <p>Il corso è articolato in quattro unità di apprendimento, distinte e distinguibili tra loro per autori/testi/obiettivi didattici/modalità di erogazione, ma collegate dal tema ermeneutico dell'importanza/potenza del linguaggio.</p> <p>1) L'eccezionalità di questo anno di Corso, che vede la frequenza di studenti che hanno già fatto il Corso di Teoretica del primo anno con la docente (essendo la titolare in anno sabbatico), consente con gli studenti/studentesse un lavoro di secondo livello sul testo</p>

	<p>nietzscheano <i>Così parlò Zarathustra</i>. Si prevede di continuare la lettura commentata, rispetto a dove si è arrivati lo scorso anno, ma di rendere gli studenti protagonisti dell'interpretazione, in maniera laboratoriale.</p> <p>2) La questione del linguaggio poetico dello Zarathustra, spinge e costringe a guardare a cosa succede nel Novecento in relazione al rapporto pensiero/poesia. Da qui la lettura guidata di alcuni saggi di <i>In cammino verso il linguaggio</i> di Martin Heidegger.</p> <p>3) Dal linguaggio, ai linguaggi. Tramite Gilles Deleuze ci si interrogerà sul rapporto tra la filosofia e la non-filosofia, e dunque sul rapporto tra il linguaggio concettuale e gli altri linguaggi. Questo modulo sarà tenuto dunque in maniera interdisciplinare e con l'apporto di esperti.</p> <p>4) L'ermeneutica filosofica è anche pratica filosofica. Alcune ore verranno dunque dedicate ad avviare gli studenti/studentesse ad esperienze didattiche extrauniversitarie.</p>
Testi di riferimento	<p>F. Nietzsche, <i>Così parlò Zarathustra</i>, Prima e seconda parte (si consiglia la tr. it. ed. Adelphi).</p> <p>M. Heidegger, <i>In cammino verso il linguaggio</i>, saggi scelti (si consiglia la tr. it. ed. Mursia).</p> <p>G. Deleuze, <i>Pourparler</i>, Quodlibet (parti scelte)</p> <p>"Logoi.ph", IX, 22, 2023: <i>Città e luoghi dell'umano</i> (in corso di pubblicazione)</p> <p>Altri testi potranno essere indicati durante il Corso</p> <p>All'esame si portano le parti effettivamente svolte a lezione.</p> <p>Si prevedono sessioni laboratoriali che varranno da esonero per i frequentanti/partecipanti</p>
Note ai testi di riferimento	
Materiali didattici	<p><i>I testi di Nietzsche e Heidegger sono reperibili in biblioteca; le parti utilizzate per il testo di Deleuze verranno messe nella classe teams; la rivista Logoi è open access</i></p>

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	<p>La verifica è orale e prevede la lettura e il commento dei testi d'esame. Il calendario degli esami è pubblicato su Esse3 e sul sito del CdS. Per iscriversi all'esame è obbligatorio utilizzare il sistema Esse3</p>
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscenza e capacità di comprensione (livello intermedio e/o alto)</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ Ci si aspetta che lo studente sia capace di comprendere il senso dell'ermeneutica e il suo rapporto da un lato con l'interpretazione dei testi e dall'altro con la filosofia in generale. • <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate: livello intermedio</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ Ci si aspetta che lo studente sia capace di - dialogare con i testi proposti, e, attraverso di essi, saper rileggere l'esperienza quotidiana e le relazioni interpersonali e sociali • <i>Autonomia di giudizio: livello base e/o intermedio</i>



	<ul style="list-style-type: none">○ Ci si aspetta una sufficiente capacità di giudizio critico rispetto ai testi studiati e alle questioni proposte● Abilità comunicative:<ul style="list-style-type: none">○ Ci si aspetta che lo studente sia capace○ di esprimersi in maniera corretta e competente in relazione ai temi e agli autori studiati○ di utilizzare in maniera corretta le parole chiave dei testi, con riferimento anche ai termini della lingua originale.● Capacità di apprendere:<ul style="list-style-type: none">○ Ci si aspetta che lo studente sappia utilizzare le competenze acquisite per○ analizzare, sintetizzare, ripresentare il contenuto dei testi studiati;○ confrontare e discutere le diverse questioni in gioco nei testi.
Criteria di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	<p><i>Il voto finale è attribuito in trentesimi. L'esame si intende superato quando il voto è maggiore o uguale a 18.</i></p> <p>Seguendo quanto proposto dagli studiosi di didattica per competenze, la valutazione dei seguenti criteri avverrà secondo tre modalità: valutazione soggettiva, valutazione oggettiva, valutazione intersoggettiva.</p>
Altro	
	.